

PRESS MONITORING
TESTATA: ADNkronos
DATA: 6 ottobre 2020
CLIENTE: All Around Work



Milano, 6 ott. (Adnkronos) - È stata inaugurata oggi alla presenza delle istituzioni, degli enti promotori e degli organizzatori All Around Work - Designing the future, la prima edizione della manifestazione milanese dedicata all'evoluzione degli ambienti e delle modalità di lavoro ospitata fino all'8 ottobre nell'innovativo spazio Megawatt Court, nel distretto Around Richard. Organizzata da Events Factory, divisione del Gruppo BolognaFiere, l'appuntamento nasce con l'obiettivo di fare un punto sui cambiamenti in atto all'interno del mercato, partendo da quelle spinte evolutive presenti da tempo e oggi accelerate e rese quanto mai attuali dall'emergenza sanitaria. La manifestazione, infatti, si colloca perfettamente in un periodo storico in cui la necessità forzata di convertire la modalità di lavoro in regime smart è diventata imprescindibile. I luoghi di lavoro non saranno più considerati come realtà singole ma come un ecosistema di diversi ambienti pensati e realizzati mettendo al centro il benessere del lavoratore e caratterizzati da flessibilità e funzionalità.

Presenti al taglio del nastro Francesca Puglisi - Sottosegretario al Lavoro e alle Politiche Sociali, Donato Loria - General Manager Bologna Congressi, Antonella Andriani - Vice Presidente ADI, Achille Colombo Clerici - Presidente di Assoedilizia, Luca Bigliardi - partner di Principioattivo Architecture Group oltre agli ideatori del format, gli architetti Alfonso Femia e Marco Predari.

Francesca Puglisi, Sottosegretario al Lavoro e alle Politiche Sociali ha commentato: "All Around Work rappresenta un ottimo laboratorio per riflettere insieme sui grandi cambiamenti che stanno attraversando il mondo del lavoro. La transizione tecnologica ed ecologica dell'industria e dei servizi è stata enormemente accelerata dalla crisi pandemica e necessita di spazi fisici del tutto rinnovati, poiché lo smart working non sostituirà mai interamente il bisogno di condividere esperienze, progetti comuni, e dunque apprendimento. Per aumentare la produttività occorre accrescere il benessere delle persone, quindi lo spazio è parte essenziale del successo di ogni azienda, piccola o grande che sia". (segue)

Gianpiero Calzolari, Presidente BolognaFiere ha dichiarato: "All Around Work è nata dalla traduzione di un bisogno di riorganizzare gli spazi di lavoro del gruppo BolognaFiere in un linguaggio a noi familiare, quello degli eventi. In epoca post Covid la tematica già singolare nel mondo Fieristico, si è arricchita di significato assumendo anche un carattere di vero e proprio "manifesto" di un settore che si interroga sul futuro degli ambienti di lavoro, in un momento storico

che porterà di certo a cambiamenti epocali. Il claim "Rethinking the present, designing the future" non assume solo valore evocativo ma un valore concreto a cui far riferimento durante la tre giorni di evento che ci apprestiamo a vivere, dove auspico che si potranno gettare le basi non solo di profittevoli incontri di business, ma anche di riflessioni e interazioni dalle quali si potranno costruire futuri progetti di sviluppo per un mercato che nei prossimi anni sarà fulcro di innovazione e volano economico. Noi saremo pronti a cogliere le opportunità del mercato offrendo nei prossimi anni una piattaforma su cui aziende e professionisti potranno contare per diffondere la nuova workplace philosophy".

"AAW è un luogo di incontro e di idee pensato in maniera aperta ed inclusiva, con la volontà di arricchire il panorama dei momenti di confronto capaci di mettere al centro il progetto nella sua dimensione più trasversale» raccontano gli architetti Alfonso Femia e Marco Predari, ideatori del format: «Crediamo che il progetto abbia sempre più bisogno di momenti di condivisione reali e incisivi sui temi della città, dei cambiamenti del nostro presente e del lavoro, che oramai hanno un impatto sulla città e i suoi spazi. Se, prima del Covid, c'era l'intenzione di contribuire a creare una nuova e ulteriore prospettiva sul tema, dopo la pandemia questo diventa ancora più significativo, sia per il coraggio di perseverare nell'idea di volersi e doversi rincontrare, sia perché il mondo del lavoro, gli uffici, saranno tra le funzioni che subiranno il maggior impatto post-virus in maniera radicale. Luoghi dove le problematiche, già presenti negli ultimi anni, non si potranno risolvere attraverso dispositivi o minime azioni. Sarà importante confrontarsi per comprendere le diverse visioni e, responsabilmente, ragionare insieme sul futuro".

La tre giorni si propone non solo come incontro tra domanda e offerta per la community di professionisti ma anche come occasione per tutti di confronto, aggiornamento e condivisione, per rispondere alle esigenze di (ri)progettazione di nuovi modelli organizzativi per l'ufficio e il lavoro. Smart e co working, smart office, nuove tecnologie, sostenibilità, attenzione alla salute e al benessere dell'individuo ma anche ammodernamento e possibile riconversione degli edifici già esistenti saranno solo alcuni dei temi e delle proposte intorno a cui ruoterà l'evento. (segue)

All'area espositiva, suddivisa in cinque aree tematiche (architettura, ingegneria, general contract, arredo per ufficio, tecnologie) si accede attraversando l'installazione site specific INCLUSIVE WORLD @WORK, un progetto di PRINCIPIOATTIVO Architecture Group che ruota intorno al concetto di inclusività sociale e spaziale.

Il percorso esperienziale prende forma su due piani differenti: uno orizzontale, che trae ispirazione dalle tecniche di rappresentazione teatrale, e uno tridimensionale in cui gli ambienti finiscono per fluire tra di loro facendosi inclusivi e al tempo stesso occasione di riflessione su come stanno cambiando i luoghi e i modi di lavorare.

Nella grande area interna, cuore "industrial" del Megawatt Court, sono oltre 50 le realtà tra aziende del settore, general contractor, studi di progettazione e architettura pronte ad accogliere i visitatori, mentre sul soppalco in acciaio si alternano gli incontri, accreditati presso l'Ordine degli Architetti di Milano, con professionisti, esperti e opinion leader in presenza e in collegamento streaming. Molti i temi e gli spunti proposti soprattutto alla luce dei trend e delle sfide nati a seguito dell'emergenza sanitaria: nuovi modelli di lavoro da remoto e nuovi scenari spaziali, innovazioni progettuali e tecniche in termini di sostenibilità e comfort ambientale, retrofit e messa a norma del patrimonio edilizio esistente, nuove tecnologie e servizi, nuovi processi gestionali per la company experience, fino ai due eventi conclusivi dell'8 ottobre:

uno tutto al femminile con molte professioniste dei settori della progettazione, del real estate, delle costruzioni e dei servizi, l'altro tutto italiano, sul futuro degli edifici per uffici e sul loro rapporto con il tessuto e l'economia delle città del nostro Paese (tutti gli eventi sono aperti al pubblico previa registrazione tramite relativo link alla pagina <https://eventsfactoryitaly.it/palimpsesto-eventi-aaw/>).